

LEGA PRO. Completato il girone A, domenica si parte regolarmente

Feralpi Salò e Lumezzane: la «X» è la ripescata Pro Patria

Ora è ufficiale. La «X» ha finalmente un volto: si tratta della Pro Patria. Il ripescaggio dei bustocchi, per quanto abbia fatto storcere il naso ad alcuni, ha cancellato lo spettro più grande che aleggiava sul Girone A della Lega Pro.

La Feralpi Salò incontrerà

la Pro Patria alla terza giornata: andata in trasferta il 20 settembre, ritorno al «Turina» il 31 gennaio; il Lumezzane ospiterà alla sesta, l'11 ottobre, e andrà a Busto Arsizio il 21 febbraio, sul campo dove lo scorso 30 maggio conquistò la permanenza tra i pro-

fessionisti nei play-out. Niente Catania, quindi.

Intanto il presidente della Federcalcio Carlo Tavecchio ha risposto alle voci su slittamenti della prima giornata in modo tranciante: «Il format non lo abbiamo deciso noi, ma il mercato. Chi parte-

cipa alla Lega Pro deve pagare 500mila euro. La delibera è vigente, chi voleva opporsi alle iscrizioni doveva farlo per tempo».

IL NUMERO UNO del calcio italiano prova così a stroncare sul nascere la mini-rivolta dei presidenti di Forlì, Seregno e San Marino, che hanno annunciato una battaglia legale per riportare la Lega Pro a 60 squadre, come da apposito articolo Noif. Ma i tempi stringono e la macchina orga-



La gioia del Lumezzane dopo la vittoria-salvezza con la Pro Patria

nizzazione della prima giornata procede.

Tutto il turno si disputerà regolarmente, a parte Pavia-Pro Patria, spostata al 16 settembre per consentire ai bustocchi di allestire una squadra competitiva. Alle ripescate è stato concesso una finestra extra di mercato. Nessuna ufficialità, per ora, per la proroga di massa auspicata dal direttore generale del Lumezzane Vincenzo Greco. ● A.A.